



DOCUMENTO DI CLASSE 5D

ESAMI DI STATO conclusivi del corso di studi

**SISTEMI
INFORMATIVI
AZIENDALI**



IL COORDINATORE

Prof.ssa Caterina Daffina'

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Cristina Lupia

Firmato digitalmente
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Cristina Lupia
15/05/2023 15:06:23

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

INDICE GENERALE

Presentazione dell'Istituto.....	3
Obiettivi generali dell'indirizzo di "Amministrazione, Finanza e Marketing".....	5
Consiglio di Classe.....	7
Quadro orario dell'attività didattica curricolare.....	8
Schema della continuità didattica.....	9
Percorso storico della classe.....	9
Presentazione dei candidati.....	10
Presentazione della classe.....	11
Metodo di lavoro del Consiglio di Classe.....	12
Scheda informativa sul percorso formativo	13
Obiettivi generali realizzati.....	14
Strumenti utilizzati nell'attività didattica.....	14
Tempi.....	14
Educazione Civica.....	15
PCTO.....	16
Scheda riepilogativa PCTO.....	19
Prove INVALSI.....	21
Simulazione I e II prova.....	21
Attività integrative extra curricolari e di approfondimento.....	22
Orientamento.....	22
Viaggio d'istruzione.....	22
Credito formativo.....	23
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	24

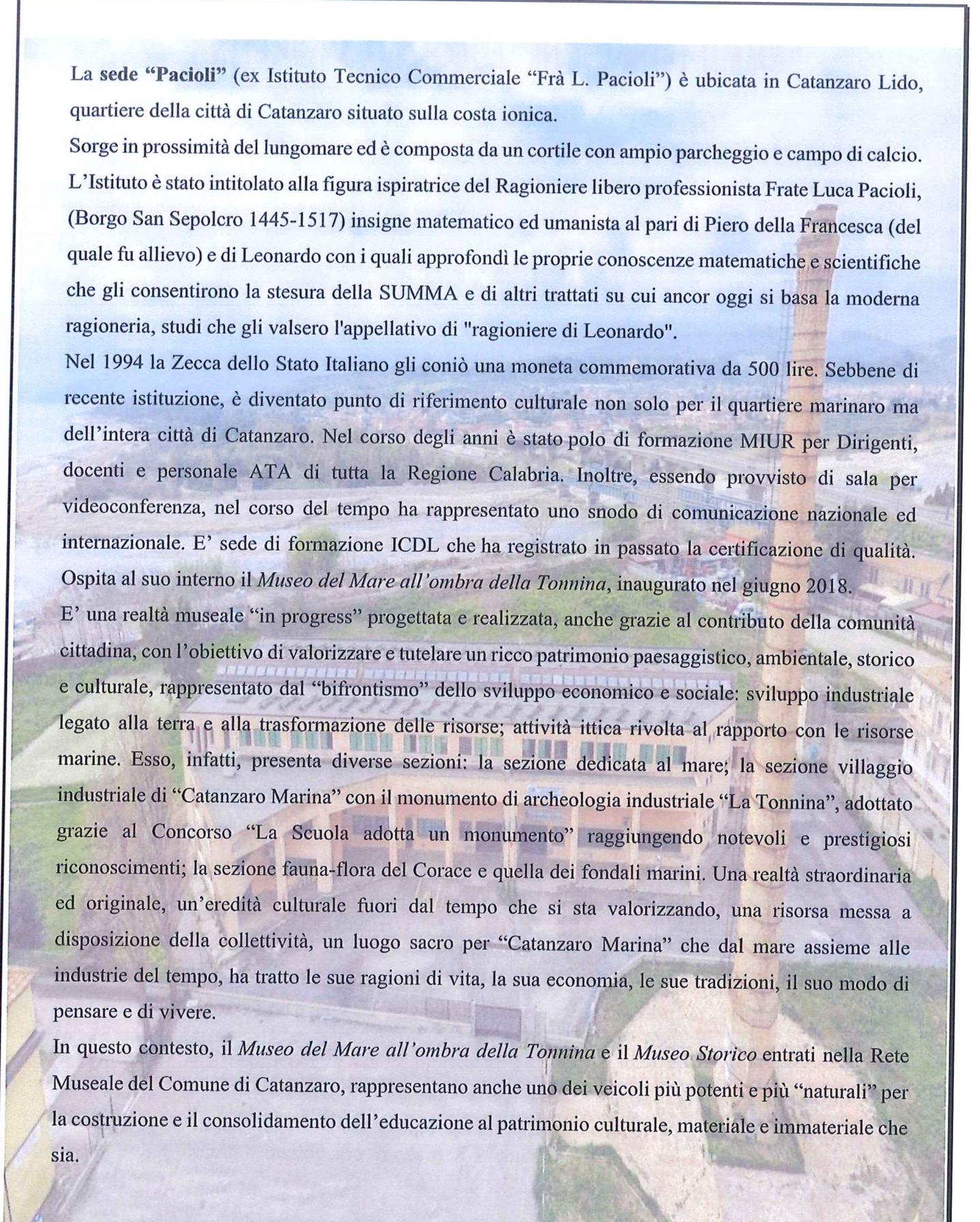
Criteria per l'assegnazione del voto di comportamento.....	25
Requisiti di ammissione.....	28
Validità anno scolastico.....	29
Valutazione.....	30
Valutazione alunni diversamente abili.....	31
Valutazione del credito scolastico e formativo.....	31
ALLEGATI.....	32
<i>Simulazione I e II prova - Esami di Stato 2022-23.....</i>	33
<i>Griglia di valutazione della prova orale O. M. 45 del 09 marzo 2023</i>	34
<i>Tabella Credito scolastico complessivo - Allegato A Dlgs 62/2017</i>	35
<i>Griglie valutazione prima prova scritta.....</i>	36
<i>Griglia valutazione seconda prova scritta.....</i>	37
<i>Schede di sintesi delle singole discipline.....</i>	38

Presentazione dell'Istituto

L'**Istituto Tecnico Economico "Grimaldi – Pacioli"** nasce dalla fusione di due istituti tecnici economici (ex istituti tecnici commerciali) da anni operanti nel territorio: l'ex I.T.C. "Grimaldi" e l'ex I.T.C. "Pacioli".

L'unione dei due istituti, avvenuta nell'a.s. 2011-2012, è il frutto del processo di razionalizzazione della rete scolastica e ha contribuito all'ampliamento continuo della loro offerta formativa, rendendoli sempre più attenti e rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica e alle richieste del territorio. La sede "**Grimaldi**" (ex Istituto Tecnico Commerciale "B. Grimaldi") è situata nel centro della città di Catanzaro fin dalla sua destinazione a scuola, con il nome di "regio istituto tecnico per ragionieri e per geometri". L'Istituto, nato nel 1885 a cura dell'amministrazione provinciale e completato nella sezione di agrimensura, ragioneria e fisico-matematica, raggiunse una popolazione scolastica ed una condizione di ordine didattico tale da riscuotere in parlamento il plauso dei ministri baccelli e naso che lo riconoscevano come uno dei migliori del regno e lo ponevano all'attenzione ed alla considerazione del governo. Intitolato a Bernardino Grimaldi – nato a Catanzaro nel 1841, varie volte deputato e ministro dell'agricoltura, industria e commercio nei governi Cairoli, Depretis e Giolitti, nonché promotore e ispiratore di importanti iniziative legislative nel settore dell'agricoltura e sul lavoro delle donne e quello minorile, ivi incluse le disposizioni sugli infortuni degli operai – fu per quasi un secolo l'unico del genere nella provincia di Catanzaro. Dal 1939 è ubicato presso l'attuale sede.

E' stato frequentato da eminenti personalità della cultura e delle istituzioni di ambito locale e nazionale. Ospita al suo interno il *Museo Storico*, già inserito negli itinerari delle "Mattinate Fai", che consente ai visitatori di rivivere, attraverso il prezioso materiale didattico di oltre un secolo e mezzo, la storia della città e del suo hinterland, nonché capace di suscitare e far riaffiorare ricordi della propria gioventù ai numerosissimi ex-alunni di ogni epoca che hanno frequentato la prestigiosa scuola, regalando emozioni attraverso i registri ed altri documenti risalenti al 1872, oggetti di particolare pregio e interesse storico, quali strumenti ottici per esperimenti di pre-cinema, stereoscopio, diapositive in vetro della Prima Guerra Mondiale e la proiezione di due video significativi: uno sulla Grande Guerra realizzato con le preziose diapositive ed uno sulla storia dell'istituto dal titolo *Il Grimaldi, 130 di storia catanzarese*.



La sede “Paciole” (ex Istituto Tecnico Commerciale “Frà L. Paciole”) è ubicata in Catanzaro Lido, quartiere della città di Catanzaro situato sulla costa ionica.

Sorge in prossimità del lungomare ed è composta da un cortile con ampio parcheggio e campo di calcio. L’Istituto è stato intitolato alla figura ispiratrice del Ragioniere libero professionista Frate Luca Paciole, (Borgo San Sepolcro 1445-1517) insigne matematico ed umanista al pari di Piero della Francesca (del quale fu allievo) e di Leonardo con i quali approfondì le proprie conoscenze matematiche e scientifiche che gli consentirono la stesura della SUMMA e di altri trattati su cui ancor oggi si basa la moderna ragioneria, studi che gli valsero l'appellativo di "ragioniere di Leonardo".

Nel 1994 la Zecca dello Stato Italiano gli coniò una moneta commemorativa da 500 lire. Sebbene di recente istituzione, è diventato punto di riferimento culturale non solo per il quartiere marinaro ma dell’intera città di Catanzaro. Nel corso degli anni è stato polo di formazione MIUR per Dirigenti, docenti e personale ATA di tutta la Regione Calabria. Inoltre, essendo provvisto di sala per videoconferenza, nel corso del tempo ha rappresentato uno snodo di comunicazione nazionale ed internazionale. E’ sede di formazione ICDL che ha registrato in passato la certificazione di qualità. Ospita al suo interno il *Museo del Mare all’ombra della Tonnina*, inaugurato nel giugno 2018.

E’ una realtà museale “in progress” progettata e realizzata, anche grazie al contributo della comunità cittadina, con l’obiettivo di valorizzare e tutelare un ricco patrimonio paesaggistico, ambientale, storico e culturale, rappresentato dal “bifrontismo” dello sviluppo economico e sociale: sviluppo industriale legato alla terra e alla trasformazione delle risorse; attività ittica rivolta al rapporto con le risorse marine. Esso, infatti, presenta diverse sezioni: la sezione dedicata al mare; la sezione villaggio industriale di “Catanzaro Marina” con il monumento di archeologia industriale “La Tonnina”, adottato grazie al Concorso “La Scuola adotta un monumento” raggiungendo notevoli e prestigiosi riconoscimenti; la sezione fauna-flora del Corace e quella dei fondali marini. Una realtà straordinaria ed originale, un’eredità culturale fuori dal tempo che si sta valorizzando, una risorsa messa a disposizione della collettività, un luogo sacro per “Catanzaro Marina” che dal mare assieme alle industrie del tempo, ha tratto le sue ragioni di vita, la sua economia, le sue tradizioni, il suo modo di pensare e di vivere.

In questo contesto, il *Museo del Mare all’ombra della Tonnina* e il *Museo Storico* entrati nella Rete Museale del Comune di Catanzaro, rappresentano anche uno dei veicoli più potenti e più “naturali” per la costruzione e il consolidamento dell’educazione al patrimonio culturale, materiale e immateriale che sia.

OBIETTIVI GENERALI DELL’INDIRIZZO DI

“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

L'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”, con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese.

Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio.

Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

L'indirizzo e le due articolazioni, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

- L'indirizzo "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).
- L'articolazione "**Relazioni Internazionali per il Marketing**" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.
- L'articolazione "**Sistemi Informativi Aziendali**" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE:

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>
Daffinà Caterina	Italiano/Storia
Pavone Elvira	Diritto/Economia pubblica
Docimo Gabriele	Economia aziendale
Masciari Giuseppe	Matematica
Leone Massimo	Informatica
Critelli Marina	Inglese
Gaudioso Bruna	Scienze motorie e sportive
Caroleo Rosarita	Religione

In riferimento all'Ordinanza n. 45 del 09/03/2023 e alla Nota prot. N. 9260 del 16 marzo 2023 avente per oggetto la "Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023" sono stati designati, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline,

n. 3 Commissari interni:

Prof Gabriele Docimo Ec. Aziendale

Prof. Massimo Leone Informatica

Prof.ssa Bruna Gaudioso Sc. Motorie e sportive

QUADRO ORARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA CURRICOLARE

DISCIPLINE	SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3
<i>Seconda lingua comunitaria...</i>	3		
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Informatica</i>	4	5	5
<i>Economia aziendale</i>	4	7	7
<i>Diritto</i>	3	3	2
<i>Economia Politica</i>	3	2	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione cattolica o materia Alternativa</i>	1	1	1
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	32	32	32

Le ore di compresenza sulle discipline di indirizzo (insegnante tecnico-pratico) sono state svolte in numero di ore 3 settimanali durante il triennio.

SCHEMA DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA

Disciplina del curriculum	Anni di corso	Classi		
		Terza	Quarta	Quinta
Italiano/Storia	3°- 4° - 5°	*		
Economia Aziendale	3°- 4° - 5°			*
Inglese	3°- 4° - 5°			
Spagnolo o Francese	3°- 4° - 5°			
Informatica	3°- 4° - 5°			*
Matematica	3°- 4° - 5°			
Diritto/ Economia Pubblica	3°- 4° - 5°			*
Educazione fisica	3°- 4° - 5°			
Religione	3°- 4° - 5°			*

N.B. indicare con un asterisco la variazione del C.d.C

PERCORSO STORICO DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO/LUGLIO	NON PROMOSSI
Terza	17	2	17	/
Quarta	17	1	15	2
Quinta	15	/	15	/

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V D attualmente risulta essere composta da 15 alunni tutti provenienti dalla IV D dello scorso a.s., è presente inoltre un allievo diversamente abile, perfettamente integrato e che segue una programmazione differenziata. Caratteristica della classe è la presenza di alcuni allievi calciatori, la cui frequenza non è stata sempre assidua ma regolarmente giustificata per partecipazione ad allenamenti e partite. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni non sempre hanno avuto un comportamento corretto nel corso dei cinque anni, sono sempre stati infatti poco inclini al rispetto delle regole e hanno assunto spesso atteggiamenti scorretti, per questo motivo infatti nel corso soprattutto dei primi anni è stato necessario convocare consigli straordinari che hanno portato sempre all'applicazione di sanzioni disciplinari previsti dal regolamento. Questo atteggiamento disciplinare ha fatto registrare pertanto, un profitto per nulla soddisfacente per diversi allievi e non privo di carenze e lacune in diverse discipline, ma soprattutto in Economia aziendale dato l'impegno davvero scarso. Il comportamento di cui sopra, nel tempo è leggermente migliorato, la classe ha sviluppato, nel corso del triennio un senso di solidarietà e di condivisione costruendo un rapporto più corretto e collaborativo tra di loro e con il corpo docenti.

Dal punto di vista didattico si possono individuare due gruppi: un gruppo di 4/5 allievi che ha sempre agito con serietà, diligenza e responsabilità e che avendo acquisito un corretto metodo di studio, ha raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze, si esprime con proprietà di linguaggio, compie analisi corrette ed individua relazioni autonomamente, un secondo gruppo, che ha invece incontrato maggiori difficoltà, dovute sia ai periodi trascorsi in dad nei due anni scolastici precedenti ma, anche e soprattutto ad uno scarso impegno non sempre costante e che pertanto ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze appena sufficienti.

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato percorsi di insegnamento e apprendimento tesi al raggiungimento di obiettivi disciplinari e comportamentali. Ha tracciato le indicazioni metodologiche da seguire, tenendo conto della necessità di sviluppare negli allievi abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni. Ha stabilito i criteri per le verifiche e la valutazione degli esiti scolastici è avvenuta attraverso modalità uniformi, ricorrendo a scale di misurazione omogenee, utilizzando indicatori comuni per accertare l'impegno e la partecipazione degli allievi. Tutti i docenti hanno utilizzato metodi didattici coerenti con le finalità dell'indirizzo – articolazione: lezioni interattive, problem solving, didattica laboratoriale, lavoro individuale e di gruppo.

Il Consiglio di Classe ha, inoltre, stabilito gli obiettivi trasversali che sono i seguenti:

- comportamentali:
 - * sapersi confrontare e collaborare con gli altri
 - * acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili
 - * stabilire rapporti sociali
- * organizzare e collaborare nell'esecuzione di un lavoro cognitivo:
 - * conoscere in modo sufficiente i programmi delle diverse discipline
 - * riuscire a comunicare ed esprimersi nei linguaggi specifici delle singole discipline
 - * fare scelte ed individuare strategie
 - * giungere a consapevoli valutazioni
 - * saper analizzare criticamente la realtà;
 - * sviluppare capacità logiche, di analisi e sintesi;
 - * ricercare, riconoscere ed aggregare le conoscenze interdisciplinari e pluridisciplinari
 - * sviluppare autonomia di giudizio

SCHEDA INFORMATIVA SUL PERCORSO FORMATIVO

Profilo dell'indirizzo - Obiettivi generali del percorso formativo (AFM e SIA)

Il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro – fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo – finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo aziendale e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura fiscale
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- Svolgere attività di marketing
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo ai settori:

- di archiviazione delle informazioni; progettazione, amministrazione, manipolazione e interrogazione di database aziendali
- della comunicazione in rete: attraverso l'acquisizione e l'uso dei linguaggi per il web e strumenti per la costruzione dei siti dinamici aziendali
- della sicurezza informatica attraverso l'acquisizione delle normative che proteggono informazioni e l'uso di tecniche e strumenti di protezione.

Questo indirizzo tende alla formazione di persone che, oltre a possedere una cultura generale accompagnata da adeguate capacità logico – espressive e logico – interpretative, hanno competenze sia amministrativo-contabili che informatiche.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli studenti, in linea generale, posseggono:

- un'adeguata cultura generale conseguita attraverso l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, accompagnata da capacità linguistico- espressive e logico- interpretative
- competenze specifiche nel campo:
 - del diritto pubblico, civile e fiscale
 - dei sistemi aziendali e della loro organizzazione, conduzione e controllo di gestione
 - del sistema informativo dell'azienda
 - degli strumenti informatici
 - degli strumenti di marketing
 - spirito di iniziativa e imprenditorialità

STRUMENTI UTILIZZATI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Libri di testo, Software didattico, rete internet, utilizzo della piattaforma Google-Suite per lavori di gruppo, condivisione materiali, fotocopie, vocabolari, calcolatrici, lavagna tradizionale e L.I.M.

TEMPI

L'attività scolastica, per come deliberato dal Collegio dei Docenti, si è articolata in due quadrimestri, secondo le programmazioni individuali e nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di Educazione civica, realizzato in maniera trasversale, per una durata di 33 ore, si è inserito nel corso degli anni 20/21 e 21/22 in un progetto consolidato nell'istituto denominato "Catanzaro Legal Economy", la cui finalità è stata quella di far acquisire la consapevolezza che trasparenza, legalità e imparzialità non sono solo valori etici ma condizioni indispensabili per la crescita economica e sociale del Paese.

Il suddetto progetto "Catanzaro Legal Economy" ha interessato trasversalmente tutte le discipline e rappresentato la continuità di un percorso di legalità intrapreso nel corso del terzo anno ed ha coinvolto la programmazione di educazione civica introdotta come disciplina autonoma nell'anno 2020/21. Nell'anno in corso il percorso obbligatorio di educazione civica che ha interessato trasversalmente le discipline di Italiano/Storia, Inglese, Matematica, Informatica, Religione, Ec. Aziendale e naturalmente Diritto ha trattato argomenti come: il linguaggio dei social, le pay tv, l'economia circolare, i prodotti sostenibili, rapporto tra imprese ed ambiente obiettivo 12 Agenda 2030. Il tutto viene illustrato nella scheda allegata al seguente documento.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

La finalità dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** è promuovere l'**orientamento**, favorendo lo sviluppo di **competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali**. Tramite questi percorsi formativi, introdotti dalla L.145/2018, gli studenti acquisiscono quelle **soft skills**, o competenze relazionali, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

I **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore “sul campo”. Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo.

Organismi coinvolti

I Consigli di classe individuano rispetto alla classe di riferimento le competenze da sviluppare e, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti e del Comitato tecnico-scientifico, in via di costituzione nel presente a.s., concordano con i referenti interni ed esterni, le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

I Dipartimenti: costituiscono un'articolazione funzionale del Collegio dei docenti, promuovono processi di innovazione e contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curriculum.

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono sul percorso formativo, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività. Esse sono: il tutor interno, il tutor esterno, il docente della disciplina professionalizzante e il docente referente dei PCTO.

IL PCTO è un'esperienza di apprendimento trasversale e, pertanto, non può essere intesa come una disciplina a sé stante. La legge di bilancio 2019 apporta alcune modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza. In particolare:

viene denominata “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO);

sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale degli istituti tecnici.

Quanto alla frequenza, per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Le 150 ore vengono così suddivise:

n. 50 ore al III anno

n. 50 ore al IV anno

n. 50 ore al V anno

Per la validità del percorso, i tre quarti del monte ore sono pari a 112,5 ore.

La Guida Operativa del MIUR, ai punti 12 e 13, chiarisce i criteri di valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro nello scrutinio finale:

Al capo 12: "L'utilizzo della metodologia dell'alternanza riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".

Al capo 13: "La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;

all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno". La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco nel triennio terminale.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;

la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;

l'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

L'alternanza scuola lavoro è soggetta a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel percorso di alternanza scuola lavoro risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli del PCTO dei singoli studenti);
- valutazione del tutor scolastico.

Alla Commissione per gli Esami di Stato, va consegnata una documentazione dove si evidenziano:

- l'effettivo svolgimento dei percorsi PCTO con l'indicazione qualitativa dei vari percorsi considerando il monte ore come aggiornato dalla relativa Legge 108/2018;
- certificazione delle competenze emerse in tali percorsi (attraverso apposito modulo).

SCHEMA RIEPILOGATIVA PCTO

Il quadro generale dei percorsi svolti dalla globalità della classe nel triennio è il seguente:

TUTOR: Prof. Docimo Gabriele nella classe quinta

TUTOR: Prof. Pantusa Alessio nella classe quarta

TUTOR: Prof. Masciari Giuseppe nella classe terza

N°	Alunni	2020/21	Ore 3° Anno	2021/22	Ore 4°An no	2022/23	Ore 5° Anno	Ore Tot.
1	Chiarella Lorenzo	Futurità Ubi Banca S.P.A. Weschool	50	Economia e trasformazio ne digitale	20	Università degli Mediterranei di RC. Unical "alla scoperta della statistica: programmi di incontri per studenti curiosi"	44	114
2	Codispoti Francesco Pio	Futurità Ubi Banca S.P.A. Weschool	50	Economia e trasformazio ne digitale	60	Università degli Mediterranei di RC. Unical "alla scoperta della statistica: programmi di incontri per studenti curiosi"	70	180
3	Critelli Mario	Futurità Ubi Banca S.P.A. Weschool	50	Economia e trasformazio ne digitale	20	Università degli Mediterranei di RC. Unical "alla scoperta della statistica: programmi di incontri per studenti curiosi"	67	137

4	Falco Davide	Futurità Ubi Banca S.P.A. Weschool	50	Economia e trasformazio ne digitale	20	Università degli Mediterranei di RC. Unical "alla scoperta della statistica: programmi di incontri per studenti curiosi" Progetto sportello energia civicamente s.r.l.	114	184
5	Falvo Antonio Christian	Futurità Ubi Banca S.P.A. Weschool	50	Economia e trasformazio ne digitale	20	Università degli Mediterranei di RC. Unical "alla scoperta della statistica: programmi di incontri per studenti curiosi" Progetto sportello energia civicamente s.r.l.	50	120
6	Fera Mattia	Futurità Ubi Banca S.P.A. Weschool	50	Economia e trasformazio ne digitale	40	Università degli Mediterranei di RC. Unical "alla scoperta della statistica: programmi di incontri per studenti curiosi"	68	158
7	Gualtieri Gabriele	Futurità Ubi Banca S.P.A. Weschool	50	Economia e trasformazio ne digitale	20	Università degli Mediterranei di RC. Unical "alla scoperta della statistica: programmi di	96	166

						incontri per studenti curiosi" Progetto sportello energia civicamente s.r.l.		
8	Lamberto Italo	Futurità Ubi Banca S.P.A. Weschool	50	Economia e trasformazione digitale	20	Università degli Mediterranei di RC. Unical "alla scoperta della statistica: programmi di incontri per studenti curiosi"	59	129
9	Mancuso Mattia	Futurità Ubi Banca S.P.A. Weschool	50	Economia e trasformazione digitale	20	Università degli Mediterranei di RC. Unical "alla scoperta della statistica: programmi di incontri per studenti curiosi"	74	144
10	Mensica Mario	Futurità Ubi Banca S.P.A. Weschool	0	Economia e trasformazione digitale	20	Università degli Mediterranei di RC. Unical "alla scoperta della statistica: programmi di incontri per studenti curiosi"	48	68
11	Mirante Antonio	Futurità Ubi Banca S.P.A. Weschool	50	Economia e trasformazione digitale	20	Università degli Mediterranei di RC. Unical "alla scoperta della statistica: programmi di	66	136

						incontri per studenti curiosi"		
12	Placanica Luigi	Futurità Ubi Banca S.P.A. Weschool	50	Economia e trasformazione digitale	20	Università degli Mediterranei di RC. Unical "alla scoperta della statistica: programmi di incontri per studenti curiosi"	70	140
13	Procopio Cristian	Futurità Ubi Banca S.P.A. Weschool	50	Economia e trasformazione digitale	20	Università degli Mediterranei di RC. Unical "alla scoperta della statistica: programmi di incontri per studenti curiosi"	63	133
14	Rappoli Emanuele	Futurità Ubi Banca S.P.A. Weschool	50	Economia e trasformazione digitale	20	Università degli Mediterranei di RC. Unical "alla scoperta della statistica: programmi di incontri per studenti curiosi"	58	128
15	Reale Giuseppe	Futurità Ubi Banca S.P.A. Weschool	50	Economia e trasformazione digitale	20	Università degli Mediterranei di RC. Unical "alla scoperta della statistica: programmi di incontri per studenti curiosi"	72	142

PROVE INVALSI

LE PROVE INVALSI SI SONO SVOLTE NEI SEGUENTI GIORNI:

ITALIANO : 03/03/2023

MATEMATICA: 04/03/2023

INGLESE: 08/03/2023

SIMULAZIONE I E II PROVA

Al fine di favorire la preparazione degli alunni delle quinte classi alle prove degli esami di Stato sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte per come segue:

03/05/2023 ITALIANO – Tipologie - Sette tracce con tre diverse tipologie : analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

19/04/2023 Ec. Aziendale

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRA CURRICOLARI E DI APPROFONDIMENTO

Partecipazione da remoto o in presenza ai seguenti incontri

Premiazione concorso giochi del Mediterraneo – Incontro con l’arma dei Carabinieri – 3/11/2021;

Incontro “ Catanzaro Legal Economy” VII Edizione – “Elezione del Presidente della Repubblica sistemi a confronto” 24/01/2022

Visita alla mostra itinerante “Antimafia itinerante” 04/02/2022

Il incontro” Catanzaro Legal Economy” VII Edizione – Democrazia e relazioni internazionali – Il conflitto Russia – Ucraina 03/03/2022

Il quotidiano in classe: progetto di indirizzo alla lettura del quotidiano: il sole 24 ore

Il Suono dei libri - progetto pluriennale di lettura con incontri con gli autori.

Partecipazione al Webinar “Internet of things technologies concepts and solution”

Partecipazione al Progetto “Economie e trasformazioni digitali”

Educazione alla legalità “L’accesso a internet ed i rischi connessi.”

Catanzaro Legal Economy “Democrazia e(è) partecipazione”

Catanzaro Legal Economy “Parole in(di) libertà

La classe ha svolto inoltre nel corrente anno scolastico 2022/2023 due UDA che hanno visto il coinvolgimento di tutto il C.d.C. e che hanno trattato le seguenti tematiche: Sport e benessere, I quadrimestre; La mia squadra, II quadrimestre e che verranno allegate al seguente documento.

ORIENTAMENTO

Al fine di orientare gli studenti nella scelta della facoltà universitaria, gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività di orientamento:

Partecipazione OrientaCalabria Aster Calabria X Edizione

Incontro con la Guardia di Finanza

Incontro Unical, Università Mediterranea Reggio Calabria

Incontro Ministero della Difesa – Esercito Italiano

Giornata di orientamento presso l’Università Magna Graecia di Catanzaro

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

A causa della pandemia negli anni scolastici 2020/21 e 2021/22 non sono stati effettuati viaggi d'istruzione, soltanto l'a.s. in corso 2022/2023 si è effettuata la Crociera nel Mediterraneo dal 15 marzo al 22 marzo 2023

CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono acquisiti grazie ad attività svolte al di fuori della scuola, che:
siano coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi;
siano debitamente certificate e definite in quanto all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo svolto dall'allievo, ad opera di enti, imprese o studi professionali, non occasionale;
ogni altro corso in ambito culturale.

Alle suddette attività/esperienze (indipendentemente dal loro numero) si attribuisce un punto, sempre rimanendo all'interno della banda di oscillazione

Vengono riconosciuti:

certificazioni linguistiche nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR, attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie;

corsi di lingua straniera certificati, della durata di almeno 30 ore;

patente europea di informatica (ICDL)

esperienze di lavoro coerenti con il percorso di studi;

esperienze sportive;

esperienze di volontariato sociale, non occasionale;

esperienze di volontariato ambientale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Classi III-IV-V

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

I Consigli di classe nella banda di oscillazione assegnano:

- il livello più alto se la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5;
- il livello più basso se la parte decimale della media è minore di 0,5;
- il livello più basso se promosso con debito.

L'integrazione del credito nei limiti di un punto è possibile nello scrutinio finale nel caso di studenti promossi con debito che siano rimasti nel livello più basso della fascia di appartenenza nell'anno scolastico precedente e che abbiano significativamente migliorato il profitto nell'anno scolastico corrente (media superiore a quella dell'anno precedente).

Nel rispetto della fascia di appartenenza, il credito può essere portato alla banda di oscillazione più alta in presenza di partecipazione ad almeno due attività extracurricolari o di una certificazione linguistica o informatica e con almeno 8 nel voto di comportamento.

Griglia 7 (come da allegato al PTOF)

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, tiene conto degli indicatori e dei descrittori presenti nella seguente griglia di valutazione, che si riferiscono anche al comportamento degli allievi delle classi III-IV e V nell'attività di PCTO.

Fonti Normative

D.M. n. 5 del 16/01/2009 DPR n.122/2009

C.M. n. 3602_PO del 31/07/2008

DPR 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235

Finalità della valutazione del comportamento degli studenti (Art. 1 D.M. n. 5/2009)

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del D.M. n.5/2009 cit.

Doveri degli alunni (Regolamento di Istituto) Gli studenti sono tenuti:

a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni scaturiti dalle attività didattiche e culturali proposte dal Consiglio di Classe;

ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;

ad avere un comportamento corretto e coerente con il luogo in cui si trovano
 ad utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi scolastici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
 ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto;
 a condividere la responsabilità di mantenere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

I comportamenti che configurano **mancanze disciplinari**, con riferimento ai doveri e al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, sono **riconducibili ai seguenti ambiti**:
 rapporti interpersonali, rispetto formale dell'autorità, riconoscimento e rispetto della dignità della persona;
 frequenza, puntualità e rispetto degli orari, assolvimento dei compiti e degli impegni di studio;
 rispetto delle regole della scuola in quanto comunità educante e correttezza di comportamento nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri in ogni ambiente utilizzato per la formazione e l'apprendimento, per lo studio individuale, per le attività integrative, per la ricreazione;
 corresponsabilità degli alunni nell'accoglienza e nella cura dell'ambiente scolastico, come fattore di qualità della vita della scuola;
 osservazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dall'Istituto;
 comportamento in occasione di esperienze didattico-formative condotte all'esterno dell'ambiente scolastico abituale (visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi, stage, assemblee studentesche).

GRIGIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Griglia 5

VOTO 10	L'allievo dimostra: ottima responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; vivo interesse, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo didattico; frequenza assidua; non è incorso in nessuna sanzione disciplinare individuale.
VOTO 9	L'allievo dimostra: buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; attiva partecipazione al dialogo educativo; frequenza regolare; non è incorso in nessuna sanzione disciplinare.
VOTO 8	L'allievo dimostra: buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; soddisfacente partecipazione al dialogo educativo; frequenza abbastanza regolare; non è incorso in nessuna sanzione disciplinare o, a giudizio del C.d.C., ha dimostrato significativo ravvedimento.
VOTO 7	L'allievo dimostra: sufficiente responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici di studio ed integrativi; non sempre adeguata partecipazione al dialogo educativo; mancanza di rispetto dell'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori); è incorso in una o più sanzioni disciplinari di tipo (a); recidivo nelle mancanze disciplinari.

VOTO 6	<p>L'allievo è incorso in sanzioni disciplinari di tipo (a) o (b) per alcuni dei seguenti comportamenti:</p> <p>mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del Dirigente Scolastico e del personale non docente;</p> <p>durante le lezioni costituisce elemento di disturbo creando motivi di disagio e conflitto nella classe;</p> <p>non svolge abitualmente i compiti assegnati evidenziando scarso impegno nel lavoro personale;</p> <p>frequentemente non rispetta l'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori);</p> <p>tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e di Istituto);</p> <p>adotta un comportamento che è causa di danni ai locali, alle attrezzature e al materiale didattico;</p> <p>non si assume le proprie responsabilità, anche se sollecitato.</p>
VOTO 5	<p>La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dall'nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</p> <p>nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto);</p> <p>devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);</p> <p>il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto);</p> <p>successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M. n.5/2009.</p>

Legenda:

(a) Nota scritta; (b) Sospensione sino a 15 giorni; (c) Sospensione per più di 15 giorni.

N.B. SI RIMANDA PER QUALSIASI ALTRO RIFERIMENTO AL FASCICOLO:

CRITERI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

N. 3 DEL 26 OTTOBRE 2022- DOCUMENTO ALLEGATO AL PTOF 2022-23

REQUISITI DI AMMISSIONE

Candidati interni

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale;

votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, diventa giudizio motivato iscritto a verbale.

Candidati esterni

compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e adempimento dell'obbligo di istruzione;

possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno paria quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico;

abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo;

superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.

La tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici (allegato A- D. Lgs62/2017) si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Prima di poter procedere alla fase di valutazione, occorre determinare la sussistenza della validità dell'anno scolastico, quale condizione indispensabile per procedere alla valutazione degli alunni.

Il Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122/2009) pone l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni: tale impegno degli allievi consente agli insegnanti di disporre della maggiore quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il Regolamento prevede il monte ore annuale delle lezioni: esso consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Ai fini della validità dell'anno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Pertanto: il monte ore annuale di lezione è pari a 1056 ore (32 ore di attività per 33 settimane per tutte le classi); il monte ore di assenza consentito (25% dell'orario annuale) è pari a 264. Sempre il Regolamento prevede che, per casi eccezionali, possano essere previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, comunque la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si riporta di seguito nella griglia 6 il limite massimo delle ore di assenza consentito e il minimo delle presenze necessarie per la validità dell'a.s. 2022-2023.

Indirizzi/Articolazioni: AFM-SIA- RIM- TURISMO

Monte ore annuale	Orario sett.	Classi coinvolte	Limite minimo di presenze	<u>Limite massimo</u> <u>assenze</u>
1056 (32 h per 33 settimane)	32 h	Tutte le classi	792 ore	<u>264 ore</u>

Si evidenzia che per i corsi diurni nel monte ore annuale (personalizzato) viene computato l'IRC o l'insegnamento della disciplina alternativa o lo studio individuale svolto all'interno della Scuola. Si ribadisce che le deroghe motivate in rapporto alle cause che determinano le assenze, si applicano a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C.d.C. la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si rinvia per qualsiasi approfondimento al fascicolo “Criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti N. 3 del 26 ottobre 2022- documento allegato al Ptof 2022-23”.

VALUTAZIONE

La valutazione finale è attribuita in ciascuna disciplina dal consiglio di classe, su proposta del docente della materia, nel corso degli scrutini finali. Tale valutazione è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico.

Il Collegio delibera che, nella valutazione finale, il livello di profitto totalmente negativo corrisponde a voto 3, quello gravemente insufficiente è espresso con voto 4.

I voti inferiori a 6 determinano un debito formativo. I debiti formativi ammissibili sono massimo 3. Dunque, 4 discipline con voto inferiore a sei determinano la non ammissione alla classe successiva. Vengono, pertanto, indicate nella seguente Griglia n. 4 le valutazioni in voti numerici corrispondenti ai livelli di apprendimento.

Griglia 4 (come da allegato al Ptof)

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PROFITTO

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1/3	TOTALMENTE NEGATIVO: conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE/SCARSO: conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.
5	INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente
6	SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente

7	DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto
8	BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante
9-10	OTTIMO: conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art. 309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe.

VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O. M. 45 del 09 marzo 2023 che si allega al presente documento.

ALLEGATI

SIMULAZIONE I E II PROVA - ESAMI DI STATO 2022-23

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, A tutti i giovani raccomando (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente, perché in
essi è racchiuso il coraggio dei nostri
padri.
E richiudeteli con dignità quando dovete
occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti. Essi hanno
vangato per voi la terra per tanti anni, non
per costruirvi tombe, o simulacri¹, ma
altari.
Pensate che potete camminare su di noi come
su dei grandi tappeti e volare oltre questa triste
realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRESIONE E ANALISI

Qual è il tema della lirica?

Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?

Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?

Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?

Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?

Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la cortecchia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei

tutto lo splendore»). «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

Hieme... dum vivam: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

Deep purple: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.

Come viene descritto il personaggio di Fulvia?

Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?

Come si relaziona la ragazza con Milton?

Che cosa prova Milton per lei?

Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.

Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito storico)

E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (*Gente non comune*, Rizzoli, Milano, 2007)

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.

L'exkursus storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r.] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione¹ la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

COMPRESIONE E ANALISI

Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?

In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?

Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?

Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?

Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

Il lettore noterà che questo testo non è tanto un libro sulla religione quanto uno sulla scienza. In un mondo ormai dominato dalle conquiste della scienza, quest'ultima è invero una sconosciuta al cittadino medio. Purtroppo assistiamo spesso impotenti a una grave disinformazione scientifica. Per esempio i mass media, ma anche i testi e i corsi scolastici, quando va bene, spesso forniscono un'immagine distorta e fuorviante della scienza. Chi si occupa di insegnamento può constatare come la preparazione scientifica degli studenti risulti complessivamente in declino anno dopo anno. Per non parlare poi della famosa contrapposizione tra le cosiddette due culture, quella umanistica da una parte e quella tecnico-scientifica dall'altra, e che in Italia ha radici piuttosto profonde. Ma la complessità del mondo odierno ha un disperato bisogno di cultura scientifica per svariate e importanti ragioni. Anche la preparazione culturale di sacerdoti e religiosi è essenzialmente di tipo umanistico. Perché non inserire qualche insegnamento scientifico nella loro formazione? Ciò sarebbe importante non tanto per difendersi dagli attacchi di un certo scientismo, del resto questo può avere una importanza se vogliamo relativa, quanto per capire e affrontare meglio le problematiche del mondo moderno. Ormai non è pensabile accostarsi a questioni come la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, i problemi energetici, le emergenze sanitarie, la fame e la povertà dilaganti in molte aree del pianeta, sprovvisti di un minimo bagaglio scientifico. Il mondo cattolico vanta, anche se non sono certo mancati momenti di tensione e scontro, una lunga e importante tradizione scientifica. Si tratta di continuarla e di sfruttarla non soltanto dal punto di vista per così dire accademico, ma anche per, in termini tecnici, offrire un servizio pastorale migliore. Anche il titolo di questo libro vuole essere una provocazione in tal senso. Lasciando agli studiosi di misteri misteriosi il compito di chiarire la comparsa della scritta "Dio c'è" in murali e svariati cartelli stradali, ci limitiamo a osservare che anche nell'ottica di fede la scienza andrebbe maggiormente promossa e correttamente comunicata. A questo proposito, tanto per fare un esempio paradigmatico e sul quale torneremo in seguito, sul tema della vita i libri di testo e parte della divulgazione scientifica in genere raccontano più o meno quanto segue: qualche miliardo di anni fa c'erano delle pozzanghere nelle quali, a causa di fenomeni fisico-chimici, si sono alla fine assemblate molecole organiche che piano piano hanno formato le prime protocellule, facendo emergere infine le prime forme di vita. Si dà così per scontata e accertata l'origine della vita dal mondo inanimato. Ma questo è totalmente fuorviante. E non tanto dal punto di vista religioso andando a toccare la questione della Creazione, ma soprattutto da quello della comunicazione della scienza. Che differenza c'è con l'immagine di Afrodite che nasce dalla spuma del mare? O con l'avventura di Lisa Simpson che accidentalmente crea la vita in una scodella per l'esperimento scolastico di scienze? Questo è un vero e proprio mito scientifico, perché a oggi di questo si tratta, il che purtroppo contribuisce a formare negli studenti e nelle persone in generale una immagine distorta dell'impresa scientifica. Certo, per chi ragioni in un'ottica puramente materialista non può che essere così. Se prima la vita non c'era e dopo esisteva allora questa è emersa dalla materia non vivente. Ma questo dogma nasconde la verità dei fatti, e la realtà è che ancora non sappiamo per filo e per segno come possano essere andate le cose. L'origine della vita è non spiegata. In particolare non sappiamo se circostanze particolarmente fortunate unite alle leggi della fisica e della chimica siano sufficienti a produrla, o forse se si tratti di un qualcosa di necessario, se cioè la vita si produca ogni volta che si verificano certe condizioni (che non sappiamo quali sono). Se tutto può avere origine dalla materia, molti ritengono che a questo punto non ci sia più bisogno di Dio...C'è ancora posto per Dio nel nostro universo? L'equivoco principale è intendere Dio come spiegazione. E poi cos'è in realtà la vita? Se provassimo a darne una definizione ci troveremmo in seria difficoltà. In casi estremi come quelli dei virus gli studiosi dibattono ancora se debbano essere considerati esseri viventi o meno. E che dire della difficoltà di determinare il momento esatto in cui un organismo (o un essere umano) si possa considerare morto? Generalmente, si ritiene che prima o poi tutte le questioni più importanti saranno risolte dal pensiero scientifico.

Uno degli scopi di questo libro è anche quello di contribuire a sfatare quest'altro mito molto lontano dalla realtà. Ma, ribaltiamo pure la questione per un attimo. Anche se avessimo dimostrato che per esempio la vita non possa essere spiegata scientificamente, allora dovremmo credere necessariamente in DIO? Dal punto di vista del cattolico questa è un'arma letale. Il giorno in cui per assurdo dimostrassimo che Dio esiste necessariamente non potremmo esultare e cantare vittoria. Sarebbe invece un giorno funesto. Perché Dio è nascosto, e sarebbe difficile ricondurre quel Dio a quello rivelatoci da Gesù. Poi, se invece, ancora per assurdo, dimostrassimo che tutto, ma proprio tutto, è spiegabile scientificamente? Allora, ai nostri occhi potrebbe sembrare più plausibile il fatto che l'universo esista da se stesso. Ma il fatto che una cosa possa essere non significa che questa debba esserlo per forza nella realtà. Dio potrebbe comunque esistere e aver fatto le cose nel modo in cui ci è dato di osservarle. Ora, come vedremo, per quanto ne sappiamo questi due casi estremi non possono realizzarsi. Del resto, le tendenze estreme spesso non funzionano in questi frangenti. Come svilire al massimo grado il pensiero religioso sopravvalutando il pensiero scientifico. O viceversa, sminuendo il pensiero scientifico per sopravvalutare quello religioso.

L. Graniri, Dio c'è e la scienza... Scienza e fede in dialogo, Edizioni LaDotta, Bologna 2015

Comprensione e analisi

Nel considerare il rapporto fra religione e scienza, l'autore dichiara di privilegiare lo studio della scienza: in che senso? Come argomenta la sua tesi?

Spiega il significato della seguente frase e in quale modo, con essa, Graniri dà forza alle sue idee: «Per esempio i mass media, ma anche i testi e i corsi scolastici, quando va bene, spesso forniscono un'immagine distorta e fuorviante della scienza» (rr. 4-6).

Nel secondo capoverso, viene presa in esame la «preparazione culturale dei sacerdoti» (r. 12): di che cosa si preoccupa l'autore e quale proposta avanza?

In che modo è utile al ragionamento dell'autore l'esempio delle molecole organiche nelle pozzanghere?

Spiega e commenta il significato della seguente frase nel contesto dell'argomentazione generale del testo: «Il giorno in cui per assurdo dimostrassimo che Dio esiste necessariamente non potremmo esultare e cantare vittoria» (rr. 61-62).

Produzione

Il rapporto complesso e talvolta problematico fra religione e scienza ha da sempre suscitato negli studiosi e in uomini di cultura un vivace dibattito, quando non veri e propri contrasti. Nel brano presentato si propongono alcune singolari tesi. Prendi spunto dalle riflessioni in esso contenute, approfondiscile e mettile a confronto, elaborando un testo argomentativo coerente e coeso; puoi collegarti anche a studi, conoscenze ed esperienze personali.

PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia B

Natalia Ginzburg
Il figlio dell'uomo

E' stata la guerra e la gente ha visto crollare tante case e adesso non si sente più sicura nella sua casa com'era quieta e sicura una volta. C'è qualcosa di cui guarisce e passeranno gli anni ma non guariremo mai. Magari abbiamo di nuovo una lampada sul tavolo e un vasetto di fiori e i ritratti dei nostri cari, ma non crediamo più a nessuna di queste cose perché una volta le abbiamo dovute abbandonare all'improvviso o le abbiamo cercate inutilmente fra le macerie. 5

È inutile credere che possiamo guarire di vent'anni come quelli che abbiamo passato. Chi di noi è stato un perseguitato non ritroverà mai più la pace. Una scampanellata notturna non può significare altro per noi che la parola "questura". Ed è inutile dire e ripetere a noi stessi che dietro la parola "questura" ci sono adesso forse volti amici ai quali possiamo chiedere protezione e assistenza. In noi quella parola genera sempre diffidenza e spavento. Se guardo i miei bambini che dormono, penso con sollievo che non dovrò svegliarli nella notte e scappare. Ma non è un sollievo pieno e profondo. Mi pare sempre che un giorno o l'altro dovremo di nuovo alzarci di notte e scappare, e lasciare tutto dietro a noi, stanze quiete e lettere e ricordi e indumenti. Una volta sofferta, l'esperienza del male non si dimentica più. 10

Chi ha visto le case crollare sa troppo chiaramente che labili beni siano i vasetti di fiori, i quadri, le pareti bianche. Sa troppo bene di cosa è fatta una casa. Una casa è fatta di mattoni e di calce, e può crollare. Una casa non è molto solida. Può crollare da momento all'altro. Dietro i sereni vasetti di fiori, dietro le teiere, i tappeti, i pavimenti lucidati a cera, c'è l'altro volto vero della casa, il volto atroce della casa crollata. Non guariremo più di questa guerra. È inutile. Non saremo mai più gente serena, gente che pensa e studia e compone la sua vita in pace. Vedete cosa è stato fatto delle vostre case. Vedete cosa è stato fatto di noi. Non saremo mai più gente tranquilla. Abbiamo conosciuto la realtà nel suo volto più tetro. Non ne proviamo più disgusto ormai. C'è ancora qualcuno che si lagna del fatto che gli scrittori si servano d'un linguaggio amaro e violento, che raccontino cose dure e tristi, che presentino nei suoi termini più desolati la realtà. 15

Noi non possiamo mentire nei libri e non possiamo mentire in nessuna delle cose che facciamo. E forse questo è l'unico bene che ci è venuto dalla guerra. Non mentire e non tollerare che ci mentano gli altri. Così siamo adesso noi giovani, così è la nostra generazione. Gli altri più vecchi di noi sono ancora molto innamorati della menzogna, dei veli e delle maschere di cui si circonda la realtà, il nostro linguaggio li rattrista e li offende. Non capiscono il nostro atteggiamento di fronte alla realtà. Noi siamo vicini alle cose nella loro sostanza. 20

È il solo bene che ci ha dato la guerra, ma l'ha dato soltanto a noi giovani. Agli altri più vecchi di noi non ha dato che malsicurezza e paura. 25

30

N. Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino 1962

Comprensione e analisi

Quali esempi, concreti ma fortemente simbolici, porta la Ginzburg (vedi p. 30) per rendere con piena efficacia il senso di insicurezza, angoscia e tristezza che contraddistingue la sua generazione?

Partendo dalla drammatica esperienza della guerra, l'autrice sviluppa un'amara riflessione che si potrebbe condensare nella dolente dichiarazione: «Una volta sofferta, l'esperienza del male non si dimentica più» (r. 16). Riassumi e commenta questa prima parte del testo, evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

Perché, nella seconda parte del brano, la Ginzburg osserva che per la sua generazione di scrittori -forse questo è l'unico bene che ci è venuto dalla guerra» (r. 30)? A che cosa vuol fare riferimento e per quale motivo? Che cosa differenzia, in tal senso, la sua generazione da quella dei «vecchi [...] innamorati della menzogna» (r. 32-33)?

Spiega il significato della seguente affermazione e poi commentala: «Il nostro linguaggio li rattrista e li offende. Non capiscono il nostro atteggiamento di fronte alla realtà. Noi siamo vicini alle cose nella loro sostanza» (rr. 33-35).

Produzione

L'autrice sviluppa una riflessione pessimistica sulle irreversibili conseguenze della guerra, sulle cicatrici indelebili che essa lascia nel sentimento di chi vive questa esperienza, per cui non si guarirà mai.

Elabora le tue opinioni in merito sviluppandole in un testo argomentativo in cui gli spunti di riflessione della Ginzburg riguardo al «senso di abbandono» e di «diffidenza» siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi fare riferimento anche alle tue conoscenze, ai tuoi studi e alle tue letture.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C.

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorreva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava "fuori", ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C.

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
"GRIMALDI-PACIOLI"
VIA A. TURCO, 32 - 88100 CATANZARO**

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

TEMA DI: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il bilancio rappresenta il principale strumento di informazione e di comunicazione sull'andamento del sistema aziendale. Al riguardo le norme del codice civile, che disciplinano la redazione dello stesso, hanno un'articolazione "dal generale al particolare". Commentare tale affermazione e soffermarsi sulle clausole generali, postulati e principi contabili di riferimento.

Successivamente presentare, con dati opportunamente scelti, lo Stato patrimoniale e il Conto economico sintetici degli esercizi 2020 e 2021 dell'impresa industriale Delta S.p.A, con struttura finanziaria equilibrata, che opera nel settore della produzione alimentare, tenendo conto dei seguenti dati:

Anno 2020

- Capitale proprio 2.000.000 di euro
- ROE 10%
- ROI 9%
- ROS 5%
- Il patrimonio netto rappresenta il 40% del totale impieghi.

Per l'anno successivo si prevede il lancio sul mercato di un nuovo prodotto, con conseguente aumento dei ricavi di vendita. Ciò comporta l'acquisto di un nuovo impianto, finanziato in parte con capitale proprio e in parte con capitale di terzi.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti.

1. La nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare il punto della nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2021 di Delta S.p.A. relativo ai movimenti nel patrimonio netto.
2. Redigere il bilancio riclassificato dell'esercizio 2021 di Delta S.p.A. Calcolare gli indici di redditività e i margini di struttura con breve commento degli stessi.
3. Analizzare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio di Delta S.p.A., dell'esercizio 2020, attraverso il calcolo degli indici, con breve commento degli stessi.
4. Redigere le scritture contabili di gestione e di assestamento, dell'esercizio 2021 di Delta S.p.A, relative all'acquisto del nuovo impianto.

Dati mancanti opportunamente scelti

Durata massima della prova 6 ore

Sono consentiti la consultazione del codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse tre ore dalla consegna del tema

Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale O. M. 45 del 09 marzo 2023

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Tabella – Credito scolastico complessivo – Allegato A D.lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2022-2023

quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019

Indicatori generali max 60p.	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>originali ed eccellenti</i>	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>chiare e adeguate</i>	8-9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>semplici e lineari</i>	6-7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</i>	4-5
	Il testo risulta <i>disorganico e a tratti mancante</i> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2-3
	Il testo risulta <i>completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente <i>coesione e chiarezza</i> espositiva con <i>argomentazioni coerenti ed originali</i>	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <i>coeso</i> e adeguatamente fondato su <i>chiare relazioni logiche</i>	8-9
	Il testo presenta uno sviluppo <i>coerente ma a tratti incerto</i> in alcune le sue parti	6-7
	Il testo è <i>poco coerente e le argomentazioni a volte sono slegate o contraddittorie</i> tra loro	4-5
	Il testo si presenta <i>disorganico e sconnesso</i>	2-3
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale <i>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</i>	10
	Bagaglio lessicale <i>appropriato ed efficace</i>	8-9
	Bagaglio lessicale <i>essenziale, con lievi improprietà</i>	6-7
	Lessico <i>ripetitivo</i> con presenza di <i>diverse improprietà</i> linguistiche	4-5
	Lessico <i>inadeguato</i> usato spesso in maniera <i>gravemente impropria</i>	2-3
	Lessico <i>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale <i>ineccepibile. Uso impeccabile</i> della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>efficace e corretta</i> .	8-9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</i>	6-7
	<i>Errori</i> di morfologia e sintassi scorretta <i>in più punti</i> . Punteggiatura <i>approssimativa</i>	4-5
	<i>Errori diffusi e gravi</i> a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti <i>inesistente</i>	2-3
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze <i>precise, approfondite ed ampiamente articolate</i> . Riferimenti culturali <i>eccellenti</i>	10
	Conoscenze <i>pertinenti ed esaurienti. Opportuni</i> riferimenti culturali	8-9
	Conoscenze <i>essenziali globalmente corrette. Adeguate</i> i riferimenti culturali	6-7
	Conoscenze <i>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</i> di riferimento culturale	4-5
	Conoscenze <i>frammentarie e superficiali</i> così come i riferimenti culturali	2-3
	Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta, organica e puntuale</i> . <i>Originali</i> le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica</i> . Valutazioni personali <i> motivate ed approfondite</i>	8-9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta</i> . Valutazioni personali <i> chiare e pertinenti</i> .	6-7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>superficiale</i> . Alcune <i>considerazioni</i> sviluppate <i>non</i> sono <i>pertinenti</i> alla traccia	4-5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>non appropriata</i> . Giudizi critici e valutazioni personali sono <i>scarsi o solo accennati</i>	2-3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1

Tipologia A

Indicatori specifici max 40p	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna <i>(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10
	Rispetto rigoroso ed efficace delle richieste poste dalla consegna	8-9
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6-7
	Rispetto approssimativo e parziale delle richieste della consegna	4-5
	Molti vincoli alla consegna ignorati o sono poco pertinenti	2-3
	Consegna scarna, non pertinente o del tutto mancante . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in modo completo ed articolato	8-9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6-7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in modo parziale e superficiale	4-5
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato frainteso	2-3
	Il testo non è stato compreso in molte delle sue parti . <i>L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche	10
	Ampia capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	8-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica chiara ed esauriente	6-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica svolta parzialmente e con imprecisioni	4-5
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica disorganica e con errori di giudizio	2-3
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica completamente inadeguata . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali	10
	Approfondita e pertinente capacità di interpretazione. Contestualizzazione ampia ed efficace	8-9
	Interpretazione essenziale ma corretta del testo; discrete capacità di contestualizzazione	6-7
	Interpretazione superficiale e approssimativa del testo	4-5
	Il testo è stato interpretato in maniera insicura ed inadeguata	2-3
	Il testo non è stato interpretato affatto . <i>L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>	1

Tipologia B

Indicatori specifici max 40p	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione corretta e completa della tesi e degli snodi argomentativi	10-11
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	8-9
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata	6-7
	Parziale individuazione della tesi e dijficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4-5
	Confusionaria individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2-3
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo . Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	12-13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo . Uso adeguato e corretto dei connettivi	10-11
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo. Adeguato l'uso dei connettivi	8-9
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo . Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	6-7
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4-5
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2-3
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale originale e sostenuta con sicurezza. Validi i riferimenti culturali.	12-13
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	10-11
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8-9
	Argomentazione superficiale . Imprecisi riferimenti culturali	6-7
	Argomentazione scarsa . Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4-5
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	2-3
Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	

Tipologia C

Indicatori specifici max 40p	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera <i>eccellente</i> la traccia . Il titolo è <i>originale e molto efficace</i> . La parafrasi (se presente) è <i>certosina ed accurata</i> .	12
	<i>Ottima</i> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo è <i>coerente e molto efficace</i> . La parafrasi (se presente) è <i>accurata</i> .	10-11
	Il testo è <i>pertinente</i> rispetto alla traccia . Il titolo è <i>corretto</i> . La parafrasi (se presente) è <i>efficace</i>	8-9
	Il testo è <i>adeguato</i> nello sviluppo. La parafrasi (se presente) è <i>efficace ma non completamente incisiva</i>	6-7
	Il testo è <i>a tratti incongruente</i> rispetto alla traccia. Il titolo <i>non troppo opportuno</i> . La parafrasi (se presente) è <i>a tratti inefficace</i> .	4-5
	Il testo <i>manca di coerenza</i> sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo e nella parafrasi (se presente)	2-3
	Il testo <i>non presenta alcuna coerenza</i> rispetto alla traccia. Il titolo <i>manca</i> , così come la parafrasi. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<i>Eccellente</i> capacità espositiva e <i>piena consapevolezza</i> nello sviluppo lineare dei dati.	14
	<i>Buona</i> capacità espositiva; anche i dati sono <i>ben organizzati</i> nello sviluppo	12-13
	<i>Discreta</i> capacità espositiva. I dati sono sviluppati con <i>consapevolezza e chiarezza</i>	10-11
	I dati sono disposti con <i>semplicità, chiarezza e consapevolezza</i> . L'esposizione è <i>adeguata</i> allo sviluppo	8-9
	<i>Alcune imperfezioni</i> nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6-7
	<i>Numerose imperfezioni</i> nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso <i>inconsistente</i>	4-5
	L'esposizione presenta <i>molte incongruenze</i> . Alcuni dati sono <i>solo accennati</i>	2-3
I dati sono enumerati <i>senza alcun ordine e senza</i> che ne sia fornita un' <i>analisi coerente</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Eccellente</i> articolazione delle conoscenze, sostenuta con <i>congruenza e sicurezza</i> . <i>Impeccabili</i> i riferimenti culturali.	14
	<i>Originale</i> l'articolazione delle conoscenze . <i>Pertinenti, corretti ed articolati</i> i riferimenti culturali	12-13
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da <i>sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali sono <i>pertinenti e coerenti</i>	10-11
	L'articolazione delle conoscenze è <i>corretta e adeguatamente motivata</i> . I riferimenti culturali sono <i>pertinenti</i>	8-9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso <i>parzialmente corretti ed articolati</i>	6-7
	Le conoscenze sono <i>poco articolate</i> . I riferimenti culturali <i>non sempre pertinenti</i>	4-5
	Conoscenze e riferimenti culturali sono <i>inadeguati</i> e loro articolazione è <i>disomogenea</i>	2-3
Conoscenze e riferimenti culturali sono <i>del tutto inadeguati</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40)

Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento)

Es. $89:5 = 17,8 > 18$

$92:5 = 18,4 > 18$

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____/20	PARTE GENERALE PARTE SPECIFICA PUNTEGGIO TOTALE /100
--------------------------------	----------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - SIA

Candidato:

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.

Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4/ 4
Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.

Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6/ 6
Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5-4	
Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3	
Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-2	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti

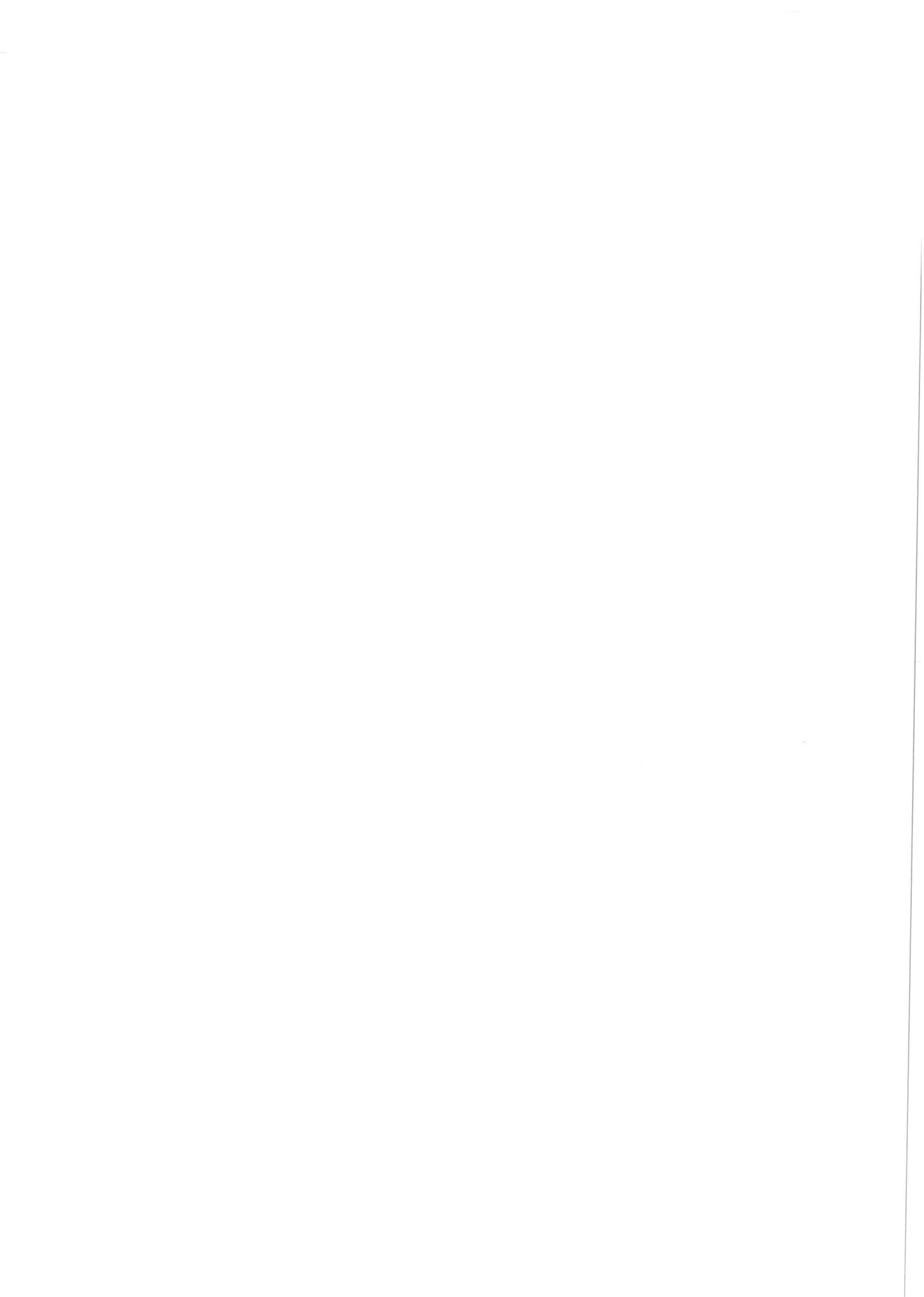
Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6/ 6
Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5-4	
Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3	
Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-2	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.

Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4/ 4
Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	

TOTALE

...../ 20



UNITA' DI APPRENDIMENTO 1	
Strumenti	Computer, lim, fotocopie fornite dall'insegnante, video, internet.
Valutazione	La valutazione delle competenze verterà sul processo in itinere e finale e sulla presentazione del prodotto multimediale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2	
Denominazione	Società calcistica (La mia squadra)
Compito - prodotto	Prodotto grafico e multimediale, raccolta fotografica
Competenze mirate <ul style="list-style-type: none"> ● <i>assi culturali</i> ● <i>cittadinanza</i> ● <i>professionali</i> 	Pianificare e organizzare il proprio lavoro. Sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, agire in modo autonomo e in gruppo. Conoscere la nuova disciplina delle società di capitali sportive dilettantistiche. Conoscere la disciplina delle associazioni e società sportive dilettantistiche e professionistiche e del lavoro sportivo
Abilità	
Conoscenze	
Saper agire in un contesto di gruppo sviluppando attenzione e rispetto verso i suoi componenti	Conoscere i meccanismi fondamentali che regolano la vita di un gruppo coeso e teso al raggiungimento di un fine comune
Saper condividere un medesimo obiettivo limitando gli impulsi particolaristici in previsione di un comune successo finale	Conoscere gli aspetti che ostacolano il perseguimento di un successo condiviso quali istinti egoistici, protagonismo
Saper determinare il risultato d'esercizio e il carico fiscale delle società di capitali	Conoscere il sistema contabile e tributario italiano
Saper progettare e realizzare un sito web	Conoscere il linguaggio di marcatura HTML
Utenti destinatari	Classe V D
Prerequisiti	Conoscenze relative al fenomeno sportivo Saper comunicare verbalmente con il gruppo Utilizzare strumenti informatici per la ricerca e la condivisione di informazioni
Fase di applicazione	Il quadrimestre
Tempi n. ore	15 h così distribuite :Ec. Aziendale 5h, Economia Pubblica 2h, Matematica 3h. Informatica 3h, Italiano 1h, Inglese 1h, 3h extracurricolari.
Metodologia	Lezione partecipata e guidata, lavori di gruppo, cooperative learning, attività di ricerca ecc.
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> ● <i>interne</i> ● <i>esterne</i> 	Docenti della classe e di sostegno
Strumenti	Computer, lim, fotocopie fornite dall'insegnante, video, internet, riviste specializzate e del settore

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

Valutazione

La valutazione delle competenze verterà sul processo in itinere e finale e sulla presentazione del lavoro espletato.

* L'Unità di Apprendimento costituisce uno degli strumenti della didattica per competenze. Chiede agli studenti di agire in autonomia e responsabilità.

L'U.D.A può essere di varia ampiezza: massima (tutti i docenti del C.D.C.), media (alcuni) o minima (asse culturale). Essa prevede sempre compiti reali o simulati che i destinatari sono chiamati a realizzare.

Occorre indicare le capacità, conoscenze, abilità, competenze, le risorse attivate e attivabili nonché la produzione di un compito oggettivamente valutabile.

Ogni UdA deve sempre mirare almeno una competenza tra quelle presenti nel repertorio di riferimento.

Un esempio di compito/prodotto e':

- a) la predisposizione di un dossier, ipertesto,
- b) Prodotto multimediale
- c) Glossario
- d) Prodotto (guida turistica, ecc...)

SCHEDA DI SINTESI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Italiano

ORE TOTALI EFFETTUATE: 66

DOCENTE : Daffinà Caterina

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

“Con altri occhi” vol. 3 A il secondo ottocento G. Armellini, A. Colombo, Ed. Zanichelli,

“Con altri occhi” vol. 3 B dal novecento ad oggi. A. Colombo, L. Bosi, Ed. Zanichelli edizione rossa plus

“Con altri occhi” Divina commedia, Paradiso;

Materiale fornito dall’insegnante, Mappe concettuali, schemi, siti internet.

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Lezione frontale, Cooperative learning, Brainstorming, Esercizi applicativi, Video-lezioni

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Il lavoro è stato organizzato tenendo conto della fisionomia della classe, delle esperienze pregresse della maggioranza, dei singoli e delle dinamiche relazionali dei gruppi. Il cammino di apprendimento ha avuto come punto di partenza e riferimento costante l'esperienza vissuta dai ragazzi. La lezione è stata di tipo interattivo per favorire il confronto e lo scambio di opinioni tra alunni e insegnante e alunni tra loro. Il percorso di apprendimento è stato caratterizzato, perciò, dalla significatività dei contenuti nei confronti dell'allievo, dalla valorizzazione dei suoi interessi, dalla soddisfazione dei suoi bisogni, da uno sviluppo progressivo di concetti, capacità ed acquisizione dei codici comportamentali. Gli alunni sono stati, inoltre, guidati ad una progressiva organizzazione delle conoscenze anche evidenziando l'interdisciplinarietà degli insegnamenti forniti, applicando inoltre l'uso dei linguaggi specifici anche alle altre materie. Le metodologie didattiche utilizzate prevedevano:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- lavori di gruppo
- visione video

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifica scritta e verifica orale

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Nel mese di febbraio/marzo sono state effettuate delle attività di recupero in itinere al fine di consolidare e rafforzare gli argomenti più importanti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere correnti letterarie, il pensiero, la poetica e lo stile degli autori del 900.</p> <p>Conoscere i nuclei teorici essenziali per l'analisi di un testo in prosa.</p> <p>Conoscere le peculiarità strutturali delle tipologie di scrittura e le loro fasi di elaborazione.</p>	<p>Saper leggere, comprendere ed interpretare il contenuto di generi diversi.</p> <p>Saper utilizzare il registro formale ed i linguaggi specifici.</p> <p>Saper produrre testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità.</p> <p>Saper utilizzare tecnologie di informazione e comunicazione per studiare, ricercare, comunicare.</p>	<p>Saper comprendere un testo letterario e non.</p> <p>Acquisire un metodo di studio continuo e flessibile che consenta approfondimenti personali.</p> <p>Sviluppare capacità critiche di analisi, di sintesi, di rielaborazione.</p> <p>Progettare e collaborare</p>

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal realismo al naturalismo in Francia – Scapigliatura – Verismo - Giovanni Verga, la vita e le opere, ideologia e poetica, I Malavoglia, le novelle rusticane, Mastro don Gesualdo; lettura e commento dei seguenti testi :Ora è tempo di andarsene, Morte di mastro don Gesualdo; Estetismo e Decadentismo- Giovanni Pascoli, la vita, le opere, l'ideologia e la poetica; Myricae, I canti di Castel vecchio, I Poemetti e i Poemi conviviali. Analisi e commento delle seguenti poesie: Arano, Novembre, Lavandare, X agosto. Gabriele d'Annunzio, la vita e le opere. La prima produzione lirica, Le Laudi, Alcyone. Analisi e commento della poesia: Analisi e commento del testo: Don Giovanni e Cherubino. Il futurismo e crepuscolarismo. Italo Svevo: la vita e le opere. L'ideologia e la poetica. I romanzi dell'inetitudine. Una vita e Senilità. La coscienza di Zeno.Lettura e commento dei seguenti testi: Prefazione, Lo schiaffo. Luigi Pirandello: la vita e le opere. L'ideologia e la poetica. Lettura e commento dei seguenti brani: Io e l'ombra mia, Il treno ha fischiato. L'Ermetismo. Giuseppe Ungaretti. La vita e le opere. L'ideologia e la poetica. L'allegria, Sentimento del tempo. Analisi e commento delle seguenti poesie: Fratelli, San Martino del Carso, Veglia, Soldati. Eugenio Montale. La vita e le opere. Ideologia e poetica. Ossi di seppia e il male di vivere. Le occasioni, La bufera e altro, Satura. Analisi e commento delle seguenti poesie: Spesso il male di vivere, Meriggiare pallido e assorto, Ho sceso dandoti il braccio. Umberto Saba: la vita e le opere. Ideologia e poetica. Il Canzoniere. Analisi e commento delle seguenti poesie: La capra, Trieste.

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Storia

ORE TOTALI EFFETTUATE: 58

DOCENTE : Daffinà Caterina

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Libro di testo: "Noi nel tempo" Il 900 e oggi. Vol. 3 A. Lepre, Zanichelli

Fotocopie

Mappe concettuali

Video di approfondimento

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Lezione frontale interattiva

Apprendimento cooperativo

Brainstorming

Didattica laboratoriale

Esercizi applicativi

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Interrogazione lunga e breve

Prove strutturate e semistrutturate

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche scritte e verifiche orali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Recupero in itinere al fine di consolidare e rafforzare gli argomenti più importanti

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze

Conoscere i fenomeni storici

Conoscere gli aspetti politici, economici, sociali, culturali dei fatti storici

Saper collocare nello spazio e nel tempo gli argomenti studiati

Capacità

Saper utilizzare in contesti nuovi le conoscenze acquisite

Saper operare confronti tra i fatti storici studiati e l'attualità

Competenze

Approfondire la relazione di causa-effetto

Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina

Comprendere cambiamento e diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

La seconda rivoluzione industriale, la società di massa e la bella epoque, l'età giolittiana, la genesi del conflitto mondiale, la grande guerra, la rivoluzione russa, la Russia di Lenin, il primo dopoguerra e la crisi politica e sociale, la crisi del '29 e i suoi effetti, l'Italia sotto il fascismo, il regime nazista in Germania, lo stalinismo in Unione sovietica, la seconda guerra mondiale, l'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione, la nascita dell'Italia democratica, la guerra fredda.

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Inglese
ORE TOTALI EFFETTUATE: 94
DOCENTE: MARINA Critelli

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Business Plan Plus di Cumino- Bowen ed. Petrini

New Totally Connected di M- Menchetti e C Matassi ed Zanichelli

Going Global di Ferruta M: Rooney S. Knipe ed- Mondadori

Integrazioni da altri testi a carattere commerciale

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Communicative approach -Content based approach

Skimming e scanning in relazione ai testi trattati

Lezione frontale- Metodologia del problem solving-Flipped classroom

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti) *Scritte:*

Homework correction, questionnaires, summaries, prove strutturate, esercizi di completamento

Orali: Short testing in lingua Inglese

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Scritte: Classwork, written activities

Orali: Long testing.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Per alcuni allievi, attività di review degli argomenti trattati

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze: Ampliamento delle funzioni linguistico-comunicative degli argomenti trattati

Conoscenza del lessico pertinente alle aree delle tematiche trattate.

Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e civiltà inglese.

Conoscenza degli elementi fondamentali della microlingua commerciale.

Competenze: Saper comprendere e produrre testi orali.

Saper comprendere ed analizzare in modo globale e dettagliato varie tipologie testuali.

Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace.

Capacità: Potenziamento delle capacità espressive e comunicative, potenziamento delle capacità di analisi e sintesi. Potenziamento delle capacità di comprendere e confrontare le due culture (Inglese ed Italiana). Potenziamento delle capacità di operare opportuni collegamenti fra le varie discipline.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Business: Business structures, Marketing.

The Financial World: Banking, Stock Exchange.

Computer Science: Operating System, Languages, Program Development, Networks. Civilization and Literature: Modern Age (J. Joyce), British Institutions, British Constitution, Political Parties

The Great Depression Wall Street Crash.

The First and The Second World War.

Cross Curricular Topic: Modulo Trasversale di Educazione Civica: U.S.A. "A Pluralist Society."

First Term U.D.A. "The benefits of sport."

Second Term U.D.A. "My Favourite Team."

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Informatica

ORE TOTALI EFFETTUATE: 154

DOCENTE : Prof. Massimo Leone

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo, slide e dispense del docente

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione dialogata, didattica laboratoriale (learning by doing), cooperative learning, lezione frontale.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti):

- Compiti assegnati
- Esercitazioni in classe
- Test, questionari
- Attività laboratoriali anche in gruppo
- Partecipazione
- Responsabilità

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione):

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte e pratiche
- Esercitazioni scritte e pratiche
- Relazioni

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

È stata svolta attività di recupero in itinere attraverso la rivisitazione degli argomenti già svolti e risultati deficitari nell'apprendimento e lo svolgimento di esercitazioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Scrivere codice in linguaggio HTML.

Realizzare pagine HTML con contenuti multimediali anche attraverso l'uso di fogli di stile.
Realizzare un semplice sito Web dinamico.

Realizzare il modello E/R di un problema associato alla progettazione di un database.
Derivare le tabelle del modello relazionale a partire dal diagramma E/R.
Applicare correttamente i principi del modello relazionale e codificare nel linguaggio SQL le operazioni relazionali.

Interrogare il database usando il linguaggio SQL per estrarre informazioni e controllare la correttezza delle azioni programmate.
Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP.

Saper connettere pagine PHP con i database di MySQL.
Comprendere le reti attraverso la loro struttura gerarchica organizzata in livelli.

Progettare reti partendo dagli indirizzi da assegnare agli host, comprendendo come effettuare partizioni di reti attraverso tecniche di subnetting.

Comprendere ruolo e funzionamento dei principali dispositivi di rete che formano le reti aziendali.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Linguaggio HTML: la struttura di una pagina web.

Tag di blocco p e div.
Tag per la creazione di una tabella.

Attributi dei tag table, tr e td.

Attributi colspan e rowspan.

Attività di laboratorio (compito di realtà): Creazione della home page di un museo che ospita una mostra di quadri.

Collegamenti ipertestuali interni ed esterni alla pagina web.
I form in HTML.

Introduzione ai Fogli di Stile CSS.

Modalità di inserimento delle regole di stile in una pagina web.

Selettori di tipo e di classe.

Selettori di relazione.

CSS: Posizionare gli elementi nella pagina.

Posizionamenti relative e absolute.

Realizzazione della struttura di un sito attraverso l'uso dei DIV.

Associazione di regole di stile per ogni div.

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Religione Cattolica

ORE TOTALI EFFETTUATE: 23 (al 15 Maggio 2023)

DOCENTE : Rosarita Caroleo

TESTI E MATERIALI:

Libro di Testo : Sulla Tua Parola Ed. DeaScuola Marietti - Bibbia - Documenti del Magistero - Riviste specializzate - Internet – PC - LIM

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale- Lezione dialogata- Brain storming – Conversazione guidata. Analisi dei casi.

Le tematiche proposte sono state trattate con un linguaggio chiaro e semplice, avendo sempre come punto di partenza il vissuto e la reale e diretta esperienza degli stessi studenti.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Esposizione orale individuale o di gruppo- conversazione guidata- colloquio- intervento spontaneo- questionario.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione:

Verifiche scritte- Test V/F - Questionari - Conversazioni guidate.

La valutazione è stata inoltre espressa sul criterio della partecipazione e assiduità al dialogo educativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

CONOSCENZE:

Distingue gli ambiti, le caratteristiche e le finalità dei sistemi conoscitivi della scienza, della fede e della ragione. Conosce le ragioni di un passato contrasto tra scienza e fede, ma anche i momenti di reciproca collaborazione.

Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del Mistero Pasquale.

I concetti di arbitrio, libertà e coscienza morale. Definizione cristiana di peccato. Il valore morale della Legge di Dio.

Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.

Dialogo interreligioso e grandi religioni monoteiste. Magistero della Chiesa sulle Religioni.

COMPETENZE:

L' alunno è in grado di:

sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto con altre tradizioni culturali e religiose.

CAPACITA':

Confrontare i vari sistemi di pensiero che riguardano il rapporto tra fede e scienza. Mette in evidenza i punti in contrapposizione ma anche i momenti di reciproca collaborazione tra scienze, fede e ragione.

Comprende le ragioni del rispetto, della difesa e della conservazione della vita umana secondo la Chiesa.

Attua un atteggiamento di attenzione e solidarietà verso gli altri e verso i suoi diritti inviolabili e universali.

E' consapevole che la morale cristiana implica un impegno di sequela e imitazione e non un semplice e formale rispetto di precetti e legalismo.

Sa descrivere gli elementi fondamentali della dottrina, del culto e dell'etica delle grandi religioni.

Esponde opinioni personali motivate in relazione al tema studiato.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Rapporto Fede e Scienza, Fede e Ragione.

La vita umana e il suo rispetto - La persona e la sua dignità.

Amore umano e famiglia; Il dono della vita; Interruzione volontaria della gravidanza.

Le Religioni come risposta; Religioni che dialogano.

L' Ebraismo: Storia del popolo ebraico - I Testi Sacri -La Sinagoga - Le Feste - Le tappe della vita -La Shoah - Ebraismo e Cristianesimo.

L'Islam: I principi fondamentali - I cinque pilastri- Maometto- Il Corano- L'Islam e la condizione femminile. Islam e Cristianesimo a confronto.

L'Induismo: Origine e diffusione- le Caste- i concetti fondamentali- La Trimurti- Concetto di Karma- Le Feste- Gandhi.

Il Buddhismo: Religione o Filosofia? Il Buddha- Le quattro nobili verità- L'Ottuplice sentiero- Il ciclo delle rinascite- Il Buddhismo tibetano e il Dalai Lama.

Il Taoismo: Principi fondamentali – Origini e diffusione

Lo Shintoismo: Principi fondamentali – Origini e diffusione

SCHEDE DI SINTESI SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: Scienze Motorie classe VD

ore totali effettuate **IN PRESENZA:** 48

DOCENTE: Bruna Gaudioso

TESTI E MATERIALI: Sport Insieme (corso di scienze motorie).

METODOLOGIA DIDATTICA: didattica in presenza: esercitazioni in palestra, test fisici, apprendimento di gruppo, approfondimenti teorici attraverso test.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: didattica in presenza: prove pratiche in palestra, interrogazioni, prove multiple psico-motorie.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

OBIETTIVI RAGGIUNTI Hanno raggiunto le competenze e le conoscenze principali degli argomenti trattati.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Rieducazione posturale, fondamentali di pallavolo e calcetto, traumi sportivi, doping, piramide alimentare, apparato scheletrico e muscolare, covid, problematiche legate ai danni dell'alcol, del fumo e delle droghe, nozioni sulla prevenzione, importanza dell'attività motoria come sana abitudine di vita, nascita degli ultras di Catanzaro, 50 anni di storia

SCHEDA DI SINTESI SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: MATEMATICA

Classe 5°D

ore totali effettuate : 92

DOCENTE: GIUSEPPE MASCIARI

TESTI E MATERIALI:

MATEMATICA: BERGAMINI, BAROZZI , TRIFONE, MATEMATICA ROSSO VOL 5 – ZANICHELLI EDITORE

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale, Esercitazione alla lavagna

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

verifiche orali, verifiche scritte, valutazione interventi in discussione

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

In itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: saper rappresentare mediante rappresentazione grafica, punti rette e piani nello spazio cartesiano; punti di sella e di massimo, minimo relativi e assoluti nel campo di esistenza, su una funzione vincolo e un sottoinsieme di esso. Elaborare formule statistiche mediante tabelle e rappresentazioni grafiche.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Spazio cartesiano - Punti, Rette, piani nello spazio cartesiano e rappresentazione grafica-
Dominio-Campo di esistenza- funzione di due variabili- Punti di sella, massimo e minimo relativo nel campo di esistenza con il metodo dell'Hessiano: rappresentazione grafica. Punti di massimo e minimo vincolati con il metodo dell'Hessiano: rappresentazione grafica sul piano rappresentato dal vincolo. Curve di livello: rappresentazione grafica delle curve lineari. Punti di massimo e minimo in un sottoinsieme del campo di esistenza: sui vincoli che lo delimitano e determinazione dei valori di massimo e minimo nei vertici con verifica di calcolo e mediante le linee di livello.

Statistica: Fenomeno statistico- unità statistiche – carattere statistico discreto, continuo- frequenza assoluta- relativa-cumulata- distribuzione di un carattere statistico per unità, per frequenze e in classi di intervalli- Grafici a barre, nastri, torta, istogrammi- Media aritmetica- mediana- moda- varianza statistica- scarto quadratico medio- calcolo dello S.Q.M. con la formula originaria e semplificata: calcolo dello S.Q.M. mediante tabella- Mediana- 1° e 3° quartile di una distribuzione statistica – calcolo del limite inferiore e superiore di una distribuzione – differenza interquartile – simmetria, asimmetria negativa e positiva – Regressione lineare – coefficiente di correlazione – coefficiente di grado di adattamento – rappresentazione grafica.

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: DIRITTO

ORE TOTALI EFFETTUATE: 82

DOCENTE: ELVIRA PAVONE

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Libro di testo "Per questi motivi. Diritto Pubblico" P.Monti S.Monti Casa editrice Zanichelli, Costituzione, testi normativi, video didattici, materiali tratti da siti istituzionali, piattaforma didattica Gsuite

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Lezione segmentata, modalità flipped, lavori di gruppo, schematizzazione dei concetti

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti) Verifiche orali, esercizi

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) Verifiche orali, lavori di gruppo ed individuali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze: organizzazione e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali

Abilità: reperire le fonti normative con riferimento al settore di studio, individuare i rapporti tra le istituzioni e tra le istituzioni ed i soggetti privati, comunicare i contenuti utilizzando il linguaggio appropriato

Competenze: analizzare e comprendere la complessità della società orientandosi nella normativa oggetto di studio, collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela delle persone e della collettività

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo Stato e le forme di governo: lo Stato come ente sovrano. Il territorio ed il popolo. Forme di stato e di governo.

Lo Stato italiano e la Costituzione: dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana. I principi fondamentali nella Costituzione.

L'Ordinamento della Repubblica. Il corpo elettorale. Il Parlamento. La funzione legislativa e il referendum abrogativo. Il governo. Il Governo e i conti dello Stato. Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale. Le autonomie locali.

L'ordinamento internazionale: Le fonti del diritto internazionale e le controversie tra gli Stati. Cenni all'U.E.

Cenni all'ONU.

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: ECONOMIA PUBBLICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 45

DOCENTE: ELVIRA PAVONE

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Libro di testo "EconoMia pubblica attiva " C.Aime M.G.Pastorino Casa editrice Tramontana, Costituzione, testi normativi, video didattici, materiali tratti da siti istituzionali, piattaforma didattica Gsuite

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Lezione segmentata, modalità flipped, lavori di gruppo, schematizzazione dei concetti

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Verifiche orali, esercizi

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche orali, lavori di gruppo ed individuali

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze: finanza pubblica, entrate e spese dello Stato, bilancio dello Stato, sistema tributario italiano

Abilità: reperire le fonti normative con riferimento al settore di studio, individuare i rapporti tra le istituzioni e tra le istituzioni ed i soggetti privati, comunicare i contenuti utilizzando il linguaggio appropriato

Competenze: analizzare e comprendere la complessità della società orientandosi nella normativa oggetto di studio, comprendere il ruolo dello Stato nel sistema economico riconoscendo le caratteristiche del sistema sociale

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

La finanza pubblica tra passato e presente: La Scienza delle finanze o Economia pubblica. I beni e i servizi pubblici. L'evoluzione della finanza pubblica dalla finanza neutrale alla finanza etica.

Le entrate e le spese pubbliche: Le entrate pubbliche. Le entrate tributarie. Imposte, tasse e contributi. Le entrate extratributarie: I prezzi e i prestiti pubblici

La spesa pubblica e la politica della pubblica. L'espansione della spesa pubblica

Il bilancio dello stato: La contabilità pubblica e i documenti di finanza pubblica. La normativa in materia di bilancio. Il bilancio dello Stato.

Le imposte dirette: Il codice fiscale, le imposte dirette e l'IRPEF. I soggetti passivi, la base imponibile e i redditi Irpef. Il calcolo dell'imposta. L'IRES

Le imposte indirette: le imposte indirette e le caratteristiche dell'IVA

SCHEDE DI SINTESI SINGOLE DISCIPLINE
CLASSE 5D- INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIA: ECONOMIA AZIENZALE

Totale ore di lezione: 175 (al 15 Maggio 2023)

DOCENTE: Gabriele Docimo

TESTI E MATERIALI: LIBRO DI TESTO: Azienda passo passo 2.0 Secondo biennio e quinto anno.
AUTORI: L.Sorrentino, G.Siciliano, A.Erri Piattaforma digitale casa editrice PEARSON per lo studio e l'insegnamento che permette al docente e al discente di fruire del libro digitale e delle risorse multimediali integrate nel libro di testo. Questa piattaforma consente anche di condividere i contenuti.

METODOLOGIA DIDATTICA: L'approccio didattico con gli studenti è stato basato fondamentalmente sotto l'aspetto pratico con continue sollecitazioni derivanti dalla discussione in aula su casi e questioni di carattere pratico in virtù del fatto che la materia è molto composita. Sono state affrontate tematiche relative allo sviluppo e alla capacità di organizzare aziende di produzione in una dimensione nazionale e internazionale; sono stati trattati argomenti di tecnica gestionale e amministrativa specifici dell'impresa industriale con puntuali riferimenti alla normativa civilistica e fiscale; sono stati sviluppati i nuclei fondamentali del costo del prodotto, la pianificazione strategica, la programmazione di medio e lungo periodo, il controllo di gestione, il bilancio comunitario e l'analisi di bilancio in tutti i suoi aspetti. La pratica operativa è stata una componente importante della materia: le abilità acquisite hanno avuto la stessa importanza delle conoscenze teoriche. Centrale è stato il progetto di formazione dello studente sia come cittadino sia come utente di nozioni professionalizzanti, cercando di coniugare l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze tecniche con lo sviluppo di adeguate capacità di analisi personale. Inoltre Positiva è stata l'esperienza acquisita durante le ore di PCTO nelle quali gli studenti hanno effettuato un riscontro mettendo in pratica il capitale formativo acquisito durante le lezioni curricolari.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: Verifiche a carattere formativo nel corso di svolgimento delle singole Unità didattiche. Verifiche di tipo sommativo alla fine di ogni modulo con lo sviluppo di prove. Analisi degli elaborati svolti dagli studenti con discussione attiva e azioni di correzione su eventuali errate interpretazioni dei quesiti posti o sullo sviluppo di tematiche tecniche.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO: *Recupero in itinere delle lacune accumulate nel quadrimestre di riferimento.*

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Conoscenza del fenomeno azienda sia a carattere generale che specialistico del settore industriale. Esame del profilo professionale delle varie figure appartenenti al settore industriale, commerciale e di servizi. Essere in grado di determinare il costo di un prodotto industriale partendo dall'acquisizione di materie prime fino alla definizione del costo finale del prodotto realizzato. Saper redigere scritture contabili ed extra contabili quali ad esempio analisi dei costi di produzione, piano di impresa, programmazione pluriennale, pianificazione strategica, saper redigere budget e piani di marketing, saper coniugare abilità tematiche e linguistiche con abilità tecniche professionali. Comprendere è studiare l'importanza dell'impresa industriale italiana nell'ambito economico politico dello stato italiano con particolare riferimento al posizionamento della suddetta attività in ordine d'importanza nel Pil Nazionale.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- *Pianificazione Strategica e programmazione;*
- *La contabilità dei costi;*
- *Il Piano di Marketing;*
- *Il Budget;*
- *Il Business Plan;*
- *Il risultato economico in bilancio*
- *Aspetti civilistici e fiscali*

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

TOTALE ORE DI LEZIONE: 33

DOCENTI: C.Daffinà, M.Critelli G.Docimo, G.Masciari, M.Leone, R.Caroleo, E.Pavone

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Costituzione, testi normativi, video didattici, materiali tratti da siti istituzionali, piattaforma didattica Gsuite

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Discussione guidata, modalità flipped, lavori di gruppo e individuali

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti) Verifiche orali, discussioni guidate

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) verifiche orali, lavori di gruppo ed individuali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscere gli artt,2/19/21/Costituzione</p> <p>I reati informatici</p> <p>Il rapporto tra le imprese e l'ambiente</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire la comunicazione nei vari contesti</p> <p>Cooperare per partecipare, insieme agli altri, ad attività e progetti comuni</p> <p>Affrontare, gestire e risolvere i conflitti in modo pacifico</p>	<p>Comprendere il valore della democrazia e l'importanza della libertà di espressione.</p> <p>Riconoscere e apprezzare il pluralismo e la libera formazione del pensiero come strumento di crescita democratica</p> <p>Fare uso cosciente delle nuove tecnologie, riconoscendo le fake news e i tentativi di condizionamento nelle scelte politiche</p>
		<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio</p> <p>Trasformare modelli statistici in modelli matematici</p> <p>saper analizzare i rischi e i doveri derivanti dall'utilizzo di dati personali e sensibili</p>

ELENCO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Costituzione italiana :artt 2/19/21

I reati informatici: nozione/ragione della loro introduzione

Rapporto tra imprese ed ambiente obiettivo 12 Agenda 2030

Il linguaggio dei social. Cyberbullismo. Storia della produzione e del consumo.

Fede e tolleranza religiosa: Obiettivo 16 pace, giustizia

Pluralismo e libertà di espressione in Europa. Il lessico legato all'economia e all'ambiente Sistemi democratici a confronto: libertà di comunicazione (dati statistici)

Le Pay TV (Ruolo, Costi, Profitti). Gli influencers: aspetti economici. L'economia circolare. I prodotti sostenibili

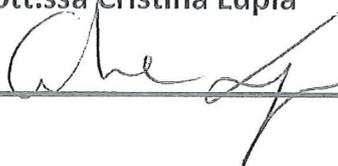
Facebook, Instagram, Twitter, Tik Tok. La legge sulla privacy, la tutela dei dati personali. Gli operatori per il trattamento dei dati analisi sulla credibilità delle fonti digitali. L'identità digitale

CATANZARO, 10/05/2022

IL CONSIGLIO DI CLASSE VD

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Cristina Lupia



DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Daffinà Caterina	Italiano/Storia	Caterina Daffinà
Pavone Elvira	Diritto/Economia pubblica	Elvira Pavone
Docimo Gabriele	Economia aziendale	Gabriele Docimo
Masciari Giuseppe	Matematica	Giuseppe Masciari
Critelli Marina	Inglese	Marina Critelli
Leone Massimo	Informatica	Massimo Leone
De Franco Salvatore	Informatica (Laboratorio)	Salvatore De Franco
Gaudioso Bruna	Scienze motorie	Bruna Gaudioso
Corini Maria	Sostegno	Maria Corini
Caroleo Rosarita	Religione	Rosarita Caroleo